



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

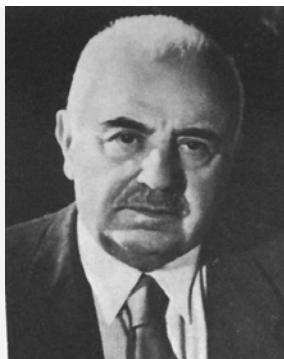
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”

LICEO SCIENTIFICO – TECNICO COMMERCIALE

Via Kennedy 140/142 - 80125 Napoli
Tel. 081. 5700343 - Fax 081.5708990
C.F.94038280635

Sito web: <http://www.iisnitti.napoli.scuolaeservizi.it>
e-mail: itc.fsnitti@virgilio.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO





Francesco Saverio Nitti
(Melfi 1868 - Roma 1953)

Con decreto del Provveditore agli Studi di Napoli, del 06. 10. 2000 prot. n. 34222, il VII Istituto Tecnico Commerciale - Liceo Scientifico Statale di Napoli viene intitolato a "Francesco Saverio Nitti"

Francesco Saverio NITTI nacque a Melfi, nel 1868, da una famiglia piccolo borghese. Collaborò, giovanissimo, ai giornali napoletani "Il Mattino" e "Il Corriere di Napoli", e a vent'anni pubblicò il saggio "L'emigrazione italiana", rivelando il suo interesse per i problemi del Mezzogiorno e la predilezione per le scienze socio-economiche. Divenuto docente di Economia politica, all'Università di Napoli, si dedicò allo studio del Meridione, con esiti diversi da quelli di Giustino Fortunato, di cui non condivise la visione pessimistica e ruralista. Convinto che l'Italia non avrebbe risolto la questione meridionale, senza un intenso programma d'industrializzazione, che riteneva essenziale anche per la Campania, in contrapposizione all'ipotesi di uno sviluppo del terziario, il Nitti si dimostrò nemico della rendita parassitaria, tipica della retriva borghesia del Sud. Sostenne anche fortemente la necessità della modernizzazione dello Stato liberale, che gli appariva inefficiente e iniquo, sotto il profilo tributario e finanziario, nei confronti del Meridione. Fu per questo, in polemica col liberalismo economico, accusato di "statolatria socialista". Condusse la sua battaglia sulle riviste "Riforma sociale", fondata nel 1894 con Luigi Roux, editore e direttore di "La Stampa" di Torino, e con opere quali "Nord e Sud", del 1906, e "Principi di scienze delle finanze", del 1903.

Eletto deputato, nel 1904, nelle liste radicali di Muro Lucano ebbe, nel 1906, ruoli direttivi nella commissione d'inchiesta sulle condizioni di vita dei contadini del Meridione.

Come ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio, nel IV Gabinetto Giolitti (1911-14), fu tenace difensore del monopolio delle assicurazioni sulla vita; come ministro del Tesoro nel successivo governo, riuscì ad evitare, negli ultimi mesi della Prima guerra mondiale, ulteriori passivi monetari con l'estero.

Divenuto Presidente del Consiglio, governò dal 1919 al 1920 con grande difficoltà, perché privo dell'appoggio sia dei cattolici che dei socialisti, riuscendo comunque ad attuare la smobilitazione dell'esercito e la riforma elettorale (passaggio dal sistema uninominale a quello proporzionale). Oppositore del fascismo, costretto all'esilio in Francia, dopo il delitto Matteotti, fu arrestato e deportato dai nazisti. Tornato alla vita pubblica come senatore nella prima legislatura democratica (1948-53), conservò la sua impostazione tecnocratica e sostenne che responsabile della guerra non poteva essere considerato solo il fascismo, tanto da proporre addirittura il reinserimento, nelle cariche pubbliche, del personale compromesso con la dittatura.

Nelle amministrative del 1953, capeggiò a Roma il fronte delle sinistre. Morì in quello stesso anno.

L'ISTITUTO È STATO CERTIFICATO PER LA QUALITÀ NEL MESE DI GIUGNO 2006 E RICONFERMATO NEL GIUGNO 2008.





PREMESSA

L'Istituto "F. S. Nitti", ubicato nella sede di Via Kennedy n° 140-142(angolo via Nuova Agnano), è un Istituto pluricomprendensivo, che imposta la sua offerta su criteri di trasparenza e flessibilità. L'Istituto si propone come risorsa culturale per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato, dando un'impostazione didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, e nel contempo utilizzando le risorse delle nuove tecnologie.

L'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale;
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva di nuovo sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

STRUTTURE E RISORSE

STRUTTURE GESTIONALI E DIDATTICHE	RISORSE
<ul style="list-style-type: none"> • Presidenza • Ufficio dei collaboratori della Presidenza • Uffici di Segreteria • Archivio • Laboratorio di trattamento testi • Laboratorio di informatica • Laboratorio multimediale • Laboratorio di Impresa Formativa Simulata • Laboratorio linguistico audio attivo comparativo • Aula di scienze • Biblioteca • Aula audiovisivi • Palestra coperta attrezzata • Aule ordinarie (31) • Laboratorio musicale • Aula Magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti interni alla scuola • Personale tecnico e amministrativo • Esperti da istituzioni pubbliche • Università e centri di ricerca • Enti locali • Asl • Associazioni professionali e culturali • Cablaggio telematico di tutti i locali • Registro elettronico

SCELTE CURRICULARI

I.G.E.A. - Indirizzo Giuridico Economico Aziendale								
BIENNIO			TRIENNIO					
Discipline	I	II	Discipline	I	II	III	II	I
Religione	1	1	Religione	1	1	1		
Materia alternativa			Materia alternativa					
Educazione Fisica	2	2	Educazione Fisica	2	2	2		
Italiano	5	5	Italiano	3	3	3		
Storia	2	2	Storia	2	2	2		
1 ^a Lingua Straniera	3	3	1 ^a Lingua Straniera	3	3	3		
2 ^a Lingua Straniera	4	4	2 ^a Lingua Straniera	3	3	3		
Matematica e Laboratorio	5	5	Matematica e Laboratorio	4	4	3		
Scienza della Materia e Laboratori	4	4	Geografia Economica	3	2	3		
Scienze della Natura	3	3	Economia Aziendale e Laboratori	7	10	9		
Diritto ed Economia	2	2	Diritto	3	3	3		
Economia Aziendale	2	2	Economia Politica	3	2			
Trattamento Testi e Dati	3	3	Scienza delle Finanze			3		
TOTALE ORE	36	36	TOTALE ORE	34	35	35		

I.G.E.A. (con quota di variabilità)								
BIENNIO			TRIENNIO					
Area di equivalenza	I	II	Areae culturali di riferimento	Discipline	III	IV	V	
Lingua italiana	5	5	Area linguistica e della Comunicazione artistico-letteraria	Italiano	3	3	3	
Letteratura ed elementi di	1	1		Lingua straniera 1	3	3	3	
Lineamenti di storia e di	1	1		Lingua straniera 2	3	3	3	
1 ^a Lingua straniera (Inglese)	3	3						
Matematica	5	5	Area scienze storiche umane e sociali	Storia, scienze umane e sociali	2	2	2	
Scienze della terra e biologia	3	3		Matematica	4	4	3	
Diritto ed economia	2	2		Economia aziendale	6	7	5	
Educazione fisica	2	2	Area logico-matematica	Marketing	1	1	2	
Religione / Attività alternat.	1	1		Scienze Bancarie	-	2	-	
Totale	23	23		Scienze Aziendali	-	-	2	
				Diritto – Economia politica – Scienza delle finanze	3+3	3+2	3+3	
AREA DI SETTORE				Territorio e geografia	3	2	3	
2a Lingua straniera	3	3						
TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Com.)	1	1	Area socio-economica	Religione/Attività alternativa	1	1	1	
Economia aziendale	2	2		Educazione Fisica	2	2	2	
Trattamento Testi (Office Automation)	3	3						
Scienza della materia	4	4						
Totale	13	13						
Totale ore settimanali	36	36	Totale ore settimanali			34	35	35

L'Istituto "Nitti" *attiva*:

Sezioni di **Liceo Scientifico ordinamentale** per una promozione culturale e una specifica formazione umana dei giovani.

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione / Attività alternat.	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	3	4
Lingua e letteratura latina	4	5	4	4	3
Lingua straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2				
Filosofia			2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica			2	3	3
Scienze naturali – chimica – geografia			2	3	3
Disegno e storia dell'arte	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2

FINALITÀ GENERALI ED OBIETTIVI STRATEGICI

L'Autonomia scolastica ha fatto privilegiare alcuni obiettivi prioritari:

- garantire a ciascun alunno le conoscenze e le competenze necessarie per diventare un cittadino europeo, capace sia di affrontare i veloci cambiamenti del mercato del lavoro, sia di qualificarsi professionalmente secondo i bisogni via via emergenti;
- certificare le conoscenze e le competenze effettivamente acquisite nell'intero corso di studi o in segmenti di esso;
- superare la rigidità curricolare, organizzativa e didattica, che rallenta le varie iniziative;
- potenziare la didattica mediante l'utilizzo mirato delle nuove tecnologie.

Rendere sempre più efficaci le risorse umane e tecnologiche di cui dispone, con l'intento di :

- radicarsi nel territorio e segnalarsi per la qualità del servizio al bacino d'utenza del 40° Distretto Scolastico;
- rendere riconoscibile e competitiva la propria offerta formativa;
- rispondere in modo ottimale alle esigenze culturali e professionali dei giovani che scelgono gli indirizzi di studio attivati.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI PER IL BIENNIO

Il lavoro dei Consigli di Classe sugli obiettivi trasversali è centrato sia su quelli che presentano carattere prevalentemente comportamentale sia su quelli di tipo più specificatamente cognitivo.
Rispetto ai primi l'attenzione si sofferma sulle seguenti capacità (di avvio al triennio):

- porsi in relazione in modo corretto,
- saper lavorare in gruppo,
- saper utilizzare i depositi delle informazioni (biblioteche, schedari, archivi elettronici),
- adattarsi a situazioni nuove,

- essere flessibili nell'affrontare i problemi,
- attivare percorsi di autoapprendimento,
- sapersi assumere responsabilità (nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario, delle scadenze).

Gli indicatori individuati in rapporto agli obiettivi (Motivazione – Interesse – Partecipazione – Impegno), si possono cogliere in:

- se l'alunno frequenta,
- se l'alunno interviene,
- se l'alunno apprende,
- se l'alunno sa gestire l'errore,
- se l'alunno sa relazionarsi.

Riguardo ai secondi, sono individuati per ogni anno del corso di studio i seguenti obiettivi di natura linguistico/comunicativa e di natura logico/razionale:

CLASSE PRIMA

- a) comprendere e produrre testi orali e scritti
- b) riassumere testi e prendere appunti
- c) applicare principi e regole
- d) stabilire rapporti di causa/effetto

CLASSE SECONDA

- a) relazionare su interventi, attività, avvenimenti
- b) codificare e decodificare messaggi con interlocutori diversi ed in situazioni diverse
- c) raccogliere e classificare dati
- d) individuare sequenze logiche e risolvere questionari interdisciplinari

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI PER IL TRIENNIO

Il lavoro dei Consigli di Classe sugli obiettivi trasversali è centrato sia su quelli che presentano carattere prevalentemente comportamentale sia su quelli di tipo più specificatamente cognitivo.

Rispetto ai primi l'attenzione si sofferma sulle seguenti capacità:

- saper utilizzare i depositi delle informazioni (biblioteche, schedari, archivi elettronici),
- adattarsi a situazioni nuove,
- attivare percorsi di autoapprendimento,
- essere flessibili nell'affrontare i problemi,
- saper assumere responsabilità (nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario, delle scadenze).

Gli indicatori individuati in rapporto agli obiettivi (Motivazione – Interesse – Partecipazione – Impegno) si possono cogliere in:

- se l'alunno frequenta,
- se l'alunno interviene,
- se l'alunno apprende,
- se l'alunno sa gestire l'errore,
- se l'alunno sa relazionarsi.

Riguardo ai secondi, sono individuati per ogni anno del corso di studio i seguenti obiettivi di natura linguistico/comunicativa e di natura logico/razionale:

CLASSI TERZA E QUARTA

- a) relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- b) organizzare un discorso coerente su problematiche varie;
- c) documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- d) interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;

CLASSE QUINTA

- a) relazionare utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline
- b) elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionale
- c) effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune;
- d) verificare la coerenza delle decisioni e le capacità applicative

METODOLOGIE E STRATEGIE

- Centralità del docente nel processo educativo
- Lezione frontale , interattiva
- Lavoro di gruppo
- Laboratorio
- Uso delle fonti: esperienze, informazioni,documenti come punto di partenza dei processi di Partecipazione a conferenze , dibattiti, lezioni con esperti astrazione e sistematizzazione
- Uso di tecnologie didattiche

STRUMENTI

- Libri di testo e consultazione
- Pubblicazioni quotidiane e periodiche
- Audiovisivi
- Computer
- Biblioteca
- Viaggi di istruzione
- Visite guidate
- Cineforum, spettacoli teatrali, e manifestazioni culturali

VALUTAZIONE

La valutazione , strettamente legata alla programmazione, rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica e si articola in varie fasi :

Valutazione iniziale o di livelli di partenza	La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare , si basa su test di ingresso scritti tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi ed, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio
Valutazione formativa o intermedia	La valutazione intermedia o formativa consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati , il livello di apprendimento raggiunto in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dell'alunno. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero sia a livello di classe che individuale
Valutazione finale	La valutazione finale o sommativa, è espressa sotto forma di voti accompagnati da motivati giudizi sintetici e rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo dell'alunno

Lo studente ha il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove, deve essere informato sul risultato degli obiettivi raggiunti e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

Lo schema di questa pagina dà una chiara visione del processo valutativo

VOTO	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	COMPRENSIONE	ANALISI	SINTESI	
1 - 2 - 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguata con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguata e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

Nella formulazione del giudizio di fine anno verranno tenuti in debito conto i seguenti elementi:

- profitto riportato nelle singole discipline
- interesse e partecipazione in classe
- atteggiamento responsabile ed osservanza dei regolamenti
- miglioramenti curricolari
- raggiungimento dei fini prefissati per i corsi di recupero svolti durante l'anno
- acquisizione o miglioramento del metodo di studio

Inoltre, per le classi prime, saranno considerati ulteriori punti per determinare la promozione:

- la difficoltà di passaggio tra la Scuola Media Inferiore e la Media Superiore
- il miglioramento nell'uso del linguaggio e nel comportamento

La valutazione potrà rientrare in uno dei quattro seguenti casi:

- A. raggiungimento degli obiettivi in tutte le discipline: lo studente sarà ammesso alla classe successiva;
- B. raggiungimento degli obiettivi in quasi tutte le discipline (cioè una o due materie con valutazioni insufficienti):
 - B.1. valutazioni appena sotto il livello della sufficienza: lo studente sarà ammesso alla classe successiva e sensibilizzato ad un costante e approfondito lavoro estivo;
 - B.2. valutazioni decisamente insufficienti: sospensione del giudizio; lo studente sarà invitato a frequentare i corsi di recupero estivi o a provvedere autonomamente alla propria preparazione;
- C. insufficienza in tre/quattro discipline, nonostante la partecipazione a uno o più corsi di recupero tenuti durante l'anno scolastico o a specifici interventi di recupero *in itinere*:
 - C.1. Il Consiglio di Classe procederà alla sospensione del giudizio, qualora si ritenga che l'alunno, che abbia comunque manifestato interesse a migliorare, possa raggiungere gli obiettivi mediante gli interventi didattici ed educativi integrativi obbligatori, finalizzati al superamento degli esami previsti dalla normativa vigente, prima di accedere alla classe successiva;
 - C.2. il C.d.C. formulerà un giudizio di non ammissione in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi che si verifica in presenza di partecipazione inadeguata all'attività didattica, studio e impegno carenti e persistenza di lacune gravi in una o più materie.
- D. Quattro discipline gravemente insufficienti; oppure due o tre gravi insufficienze (valutazioni inferiori o pari al 4) oltre a carenze diffuse (valutazioni da 5):

in tal caso, il C.d.C. procederà ad un giudizio di non ammissione poiché in tal modo l'alunno avrà fatto registrare presenza di lacune a livello metodologico e contenutistico, da ritenersi non colmabili con i corsi integrativi estivi e tali da pregiudicare l'assimilazione del programma dell'anno successivo.

Per le classi del triennio, inoltre, si fa riferimento alle griglie per l'attribuzione del credito scolastico secondo le indicazioni ministeriali, riportate nella tabella seguente:

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 10	6 - 8	6 - 8	7 - 9

Nell'ambito della banda di oscillazione il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

- 0,40 punti per interesse ed impegno (quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro)
- 0,20 punti per frequenza ed assiduità (assenze inferiori al 30%)
- 0,20 punti per partecipazione ad attività complementari integrative scolastiche (max 2)
- 0,20 per attività integrative extrascolastiche

PER LA SOLA BANDA DI OSCILLAZIONE 8 – 10:

- 1,00 punti per interesse ed impegno (quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro)
- 0,40 punti per frequenza ed assiduità (assenze inferiori al 30%)
- 0,30 punti per partecipazione ad attività complementari integrative scolastiche (max 2)
- 0,30 per attività integrative extrascolastiche

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilevo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente.

Nell'assegnazione del voto il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.

Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito.

MOTIVAZIONE	VOTO
<p>Tenendo conto della classe di frequenza, lo studente si segnala per la presenza di tutti i seguenti elementi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne; • rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aula, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; • disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. 	9 (nove) / 10 (dieci)
<p>Tenendo conto della classe di frequenza, lo studente si segnala per la presenza di tutti i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne, lievi e sporadici episodi di distrazione durante le lezioni; • rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aula, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; • disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. 	7 (sette) / 8 (otto)
<p>Tenendo conto della classe di frequenza, lo studente si segnala per</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare; qualche richiesta calcolata di permessi di entrata/uscita e/o assenza in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola; rispetto non sempre puntuale delle consegne e del regolamento di istituto; qualche episodio di lieve disturbo e/o distrazione durante le lezioni; • rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aula, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui; • selettiva disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. 	6 (sei)
<p>Presenza di almeno un richiamo scritto sul giornale di classe derivante anche da uno solo dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe; • numerose richieste calcolate di permessi di entrata/uscita e/o numerose assenze "strategiche" in concomitanza di verifiche scritte/orali e/o di attività proposte dalla scuola (=atteggiamento opportunistico); • frequenti inadempienze nel rispetto delle consegne e del regolamento di istituto; • episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola; episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aula, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi) e degli arredi scolastici e dei beni altrui; • resistenza a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi. 	5 (cinque) Non ammissione alla classe successiva Non ammissione a esami di stato
<p>Presenza di più richiami scritti sul giornale di classe per reiterate infrazioni disciplinari, sospensioni dalle lezioni, derivanti da anche uno solo dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • continua inosservanza delle consegne e/o dispregio del regolamento d'istituto; • comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari); • grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui; • atti di para-bullismo. 	4 (quattro) Non ammissione alla classe successiva Non ammissione a esami di stato
<ul style="list-style-type: none"> • reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. (allagamenti, incendi, ecc); • ogni altro atto penalmente perseguitabile e sanzionabile; • - trasgressione legge sulla violazione della privacy. 	3-2-1 (tre, due, uno) Non ammissione alla classe successiva Non ammissione a esami di stato

Si fa presente che a decorrere dal presente a.s. 2008/2009, in base al D.L. 1 settembre 2008 n. 137, la valutazione del comportamento è espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, **se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.**

LE VERIFICHE

- Compiti tradizionali
- Prove strutturate e semistrutturate
- Relazioni
- Interrogazioni tradizionali
- Interventi richiesti o spontanei

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza, oltre alle iniziative di recupero *in itinere* e di sostegno nell'intero arco dell'anno scolastico, gli Interventi Didattici ed Educativi Integrativi in favore degli alunni, il cui profitto risulti insufficiente, nel seguente modo:

- recupero e potenziamento *in itinere* ed extra-curricolare;
- attività di accoglienza, di approfondimento;
- Sportello didattico (con priorità classi quarte e quinte).

I Consigli delle quinte classi progettano percorsi didattici pluridisciplinari per sviluppare conoscenze e competenze trasversali, affinché il curricolo non diventi un mero elenco di competenze tecnico-professionali prive di senso e lontane dalla considerazione della persona nella sua completezza, ma faccia risaltare la funzione formativa delle competenze specifiche.

Per le classi del biennio, da parte dei Consigli di Classe potranno essere promossi itinerari differenziati, organizzati in moduli di recupero, attuando strategie che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in modo da potenziare il processo di autostima che facilita il percorso di crescita del sapere.

Per il recupero di carenze specifiche nelle varie discipline, si utilizzerà anche materiale didattico diverso, per motivare ulteriormente l'alunno.

I corsi saranno organizzati sulla base e nella misura consentita dai fondi inviati dal MIUR.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nell'a.s. 2008/2009 parte a pieno regime la "valorizzazione delle eccellenze", prevista dall'art. 2 della legge n. 1/2007, che consentirà di premiare e incentivare i risultati degli studenti dell'ultimo triennio delle superiori, tramite l'accesso ai crediti formativi, l'ammissione a tirocini e la partecipazione a borse di studio.

L'Istituto organizzerà inoltre adeguate iniziative in relazione al Programma annuale di promozione delle eccellenze da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (D. Lgs. 262/07).

RECUPERO INSUFFICIENZE

Come previsto dal D.M. 42_07 e dai successivi D.M. n. 80_2007 e O.M. n. 92 del 5/11/2007, gli studenti la cui promozione viene sospesa in sede di scrutinio finale per la presenza di insufficienze, dovranno colmare le proprie lacune entro l'inizio dell'anno scolastico successivo; in caso contrario il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione alla classe successiva.

Con le nuove disposizioni quindi, gli alunni con una o più insufficienze, rilevate negli scrutini finali, dovranno recuperare le carenze, pena la non ammissione alla classe successiva, e raggiungere la sufficienza entro la fine dell'anno scolastico (31 Agosto) e comunque non oltre l'inizio del nuovo anno scolastico usufruendo, se intendono avvalersene, dei corsi di recupero/sostegno che la scuola metterà in atto in più fasi, *compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili*.

Il Collegio docenti ha programmato forme di recupero/sostegno che si svolgeranno sia in orario curricolare che extracurricolare *e/o in itinere* per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo.

I FASE

- Dopo gli scrutini del I trimestre, attività di recupero/sostegno rivolte agli alunni che risulteranno insufficienti in una o più discipline;

- corsi di recupero/sostegno da effettuarsi in itinere, durante l'orario curricolare (sospensione didattica nell'ambito della variazione curriculare consentita ai sensi D.M.47 del 13/6/06)
- attività di sportello con un docente che segue l'alunno/i in difficoltà nel percorso di recupero/ aiuto nel metodo di studio (previo vaglio DS e referenti e in base a disponibilità finanziarie)
- studio personale dello studente

II FASE

- Dopo gli scrutini del II trimestre, attività di recupero/sostegno rivolte agli alunni che risulteranno insufficienti in una o più discipline;
- attività di recupero/sostegno da effettuarsi *in itinere*, durante l'orario curricolare(sospensione didattica nell'ambito della variazione curriculare consentita ai sensi D.M.47 del 13/6/06)
- attività di sportello con un docente che segue l'alunno/i in difficoltà nel percorso di recupero/ aiuto nel metodo di studio (previo vaglio DS e referenti e in base a disponibilità finanziarie; sarà data prioritariamente precedenza alle classi quarte e quinte);
- studio personale dello studente

III FASE

- In sede di scrutini finali, per gli alunni il cui giudizio sia stato sospeso, in base ai criteri già espressi, saranno realizzati, previa comunicazione scritta alle famiglie, **max 2 corsi /classe di 10 H ciascuno** (in base alle disponibilità finanziarie F.I.S. stabilite in C.C.I, salvo integrazioni dei fondi da parte del MIUR), per le discipline individuate dai Consigli di classe sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti i corsi di recupero si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

IV FASE

- Verifica estiva al termine dei corsi sia per gli studenti che hanno seguito i corsi organizzati dall'Istituto, sia per chi ha dichiarato di prepararsi autonomamente.

Infine, seguiranno i Consigli di Classe per la rettifica della sospensione del giudizio finale.

PROLUNGAMENTO TEMPO SCUOLA -LE PROGETTUALITÀ

L'attenzione verso le esigenze di crescita individuale, oltre che culturale, degli alunni e l'apertura verso il territorio, intensificatasi dopo l'inaugurazione del Centro Risorse, ha indotto l'Istituto a programmare un diversificato ventaglio di proposte di attività da svolgersi in orari pomeridiani, rivolte tanto agli studenti quanto agli adulti residenti nell'area flegrea.

La progettazione si è suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- ✓ I progetti attuati nell'ambito del POF d'Istituto
- ✓ I progetti attuati grazie al Fondo Sociale Europeo, definiti comunemente PON.
- ✓ L'alternanza Scuola Lavoro & Impresa Formativa Simulata

Nel seguito viene fornita una sintetica descrizione di ciascun corso, cui la varia utenza interessata potrà iscriversi nel corso dell'anno scolastico.

SERVIZI E CORSI AFFERENTI IL POF D'ISTITUTO

Rispetto agli anni precedenti, diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

L'ampia offerta di corsi che vanno ad integrare l'offerta POF è stata invece ideata per stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Lo schema che segue raggruppa per tipologia i progetti attivati, indicandone il titolo.

A)	SERVIZI ALL'UTENZA
A.01)	<u>Educazione alla salute</u>
A.02)	<u>Educazione alla sessualità</u>
A.03)	<u>Punto di ascolto</u>
A.04)	<u>Quotidiano in classe</u>
A.05)	<u>Patentino per ciclomotori</u>
A.06)	<u>Educazione alla Legalità</u>
A.07)	<u>Educazione alla Sicurezza</u>
A.08)	<u>Leggere con il corpo</u>
A.09)	<u>Centri risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale</u>
B)	PROMOZIONE DEL BENE-ESSERE A SCUOLA
B.10)	<u>Moby Dick (cineforum)</u>
B.11)	<u>Infanzia negata</u>
B.12)	<u>Prevenzione e gestione del disagio</u>
B.13)	<u>L'immaginario nel Tempo e lo Specchio dell'Anima</u>
C)	EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE
C.14)	<u>Progetto lingue</u>
C.15)	<u>Cineforum "L'Autore"</u>
C.16)	<u>Giornalino scolastico plurilingue</u>
C.17)	<u>Repubblic@scuola</u>
D)	EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI
D.18)	<u>Entrate tra i banchi (progetto fisco nella scuola)</u>
D.19)	<u>Il Condominio</u>
D.20)	<u>Studiare l'impresa - l'impresa di studiare</u>
D.21)	<u>Giochi della Chimica</u>
D.22)	<u>Sviluppare la cultura finanziaria attraverso i media</u>
D.23)	<u>Olimpiadi d'Informatica</u>
D.24)	<u>Cooperazione con l'Università</u>
E)	EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE CORPOREA- AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA
E.25)	<u>Avviamento alla pratica sportiva</u>
E.26)	<u>Vivere il mare (Lega navale)</u>
E.27)	<u>Recupero cultura popolare (La voce di Napoli)</u>
E.28)	<u>MARACATUDO (percussioni afro-brasiliane)</u>

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI – Piano Integrato degli interventi cofinanziati dal MIUR e UE realizzati nell'ambito dei PON 2007 -2013	
OBIETTIVO / AZIONE B.1	Le nuove metodologie didattiche come sussidio all'insegnamento dell'italiano (Docenti di materie letterarie, sia interni che esterni)
OBIETTIVO / AZIONE B.7	Espanol, ahora y desde siempre (Docenti sia interni che esterni)
OBIETTIVO / AZIONE B.9	I nuovi sistemi di gestione amministrativo-contabile (Personale ATA sia esterno che interno)
OBIETTIVO / AZIONE C.1	L'apprendimento dell'italiano attraverso l'utilizzo di nuove metodologie (Alunni dell'Istituto)
OBIETTIVO / AZIONE C.1	La matematica che bel gioco (alunni dell'Istituto)
OBIETTIVO / AZIONE C.1	L'amico computer (Alunni dell'Istituto)
OBIETTIVO / AZIONE D.1	Vi presento il mio nuovo assistente : il PC (Docenti sia esterni che interni)
OBIETTIVO / AZIONE G.1	Navigare informati e protetti (Adulti e giovani adulti)
OBIETTIVO / AZIONE G.1	Do you speak English? (Adulti e giovani adulti)

OBIETTIVO / AZIONE B.1 – INTERVENTI .ALTERNANZA SCUOLA LAVORO & IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Questo progetto, promosso dal MIUR e dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania sulla scorta dell'art. 4 della legge 53/2003, è particolarmente rivolto agli studenti dell'indirizzo Tecnico Commerciale ed è realizzato in collaborazione con le associazioni di rappresentanza imprenditoriale, le Camere di Commercio, gli ordini professionali ed il sistema regionale di formazione.

Esso si pone l'obiettivo di fornire ai giovani, oltre alle conoscenze teoriche di base e professionali, anche competenze spendibili sul mercato del lavoro. A tal fine, ciascuna Istituzione scolastica può costruire percorsi coerenti con la realtà sociale del territorio in cui opera.

L'I.I.S.S."F.S. Nitti" ha elaborato quindi un progetto di alternanza scuola –lavoro centrato su attività di carattere giuridico-economico-professionale, volte a stimolare negli allievi una capacità di organizzazione individuale e/o di gruppo tale da consentire loro di sviluppare competenze idonee allo svolgimento della libera professione.

Inoltre, la rete telematica delle Imprese Formative Simulate rappresenta uno spazio privilegiato per percorsi in alternanza quale strumento per l'attuazione di strategie promosse dall'Unione Europea che impegnano i Paesi membri a sostenere e diffondere la ricerca e la sperimentazione di metodologie di apprendimento attive e coinvolgenti, in grado di interpretare i bisogni formativi e le esigenze cognitive degli studenti, favorendone l'orientamento e promuovendo l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità mutuate da esperienze concrete.

La Centrale di Simulazione Regionale (SIMUCENTER) consente infine di promuovere il dialogo interattivo con il territorio di riferimento e una spedita connessione tra istituzioni scolastiche, Enti e strutture pubbliche per le opportune attività di supporto, consulenza e monitoraggio delle Imprese Formative Simulate, mentre il mondo dell'impresa e delle professioni è direttamente coinvolto e partecipa alla progettazione ed organizzazione delle attività di consulenza e valutazione dell'esperienza.

L'AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

Dirigente Scolastico: Prof. DOTT.SSA ANNUNZIATA CAMPOLATTANO;

Staff del D.S.

Vicario	Prof.ssa	VITO Renata
Collaboratore	Prof.	TARANTINO Giovanni

Docenti preposti alle Funzioni Strumentali

Area 1 P.O.F.	Prof.ssa	MIELE Fiammetta
Area 2 Orientamento	Prof.sse	SORRENTINO Principia / GASBARRINO Antonietta
Area 3 Studenti	Prof.	FELEPPA FULVIO
Area 4 Qualità	Prof.ssa	RANZO Rosaria
AREA 5 Web	Prof.	COLAMONICI Domenico

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Presidente: CORRERA Francesco.

Dirigente Scolastico: Prof. DOTT.SSA ANNUNZIATA CAMPOLATTANO;

COMPONENTE DOCENTI:

Professori: BITONTE Giovanna, CACACE Zaira, GASBARRINO Antonietta, MARCHESE Francesco, RANZO Rosaria, RIZZO Paola, SOLLA Margherita, VITO Renata.

COMPONENTE GENITORI:

Sigg. : CORRERA Francesco, DE MAIO Sergio, PORCARO Arnaldo, VOLPE Antonio.

COMPONENTE ALUNNI:

Sigg. : STARACE Rosaria, ANGRISANO Martina, FEDELE Francesco, STANZIONE MANGIAPIA Giorgio.

COMPONENTI NON DOCENTI: Sig.ra MACCIONI Luisa, TORTORELLI Pasquale.

COMMISSIONI

Commissione Elettorale

Prof.ssa	PANDOLFI Diana
Prof.ssa	PASSERANO Maria Paola

Redazione Orario Scolastico

Prof. TARANTINO Giovanni

Organizzazione I.D.E.I. e Sportello Didattico

Prof.ssa CARFORA Rita
Prof. VARONE Vincenzo

Commissione Gruppo H

Prof.ssa RIZZO Paola (Referente)
Proff. Coordinatori delle classi alunni H
Proff. di sostegno alunni H

DIRETTORI DEI LABORATORI E DELLE AULE SPECIALI

Laboratorio Multimediale	Prof.ssa	RIZZO Paola
Laboratorio di Informatica(Centro Risorse)	Prof.ssa	CRISPO Rita
Laboratorio d'impresa Formativa Simulata	Prof.ssa	D'ALESSIO Liliana
Laboratorio Linguistico A	Prof.ssa	di FIORE Fiorella
Aula Audiovisivi	Prof.	MARCHESE Francesco
Biblioteca	Prof.ssa	PAOLELLA Maria Rosaria
Palestra e Impianti Sportivi	Prof.ssa	GUSMAN Carmela

R.S.P.P. Ing. Giuseppe Pacelli

Addetti al servizio di prevenzione e protezione della scuola

Prof.ssa VITO Renata
Prof. TARANTINO Giovanni

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)

A.T. VULCANO Marcello

ORGANIZZAZIONE INTERNA

ORARIO DI INIZIO DELLE LEZIONI E D'INGRESSO

L'orario di inizio delle lezioni è fissato per le ore 8.00. L'ingresso in Istituto è previsto per le ore 7.50 al suono della campanella. Gli alunni ritardatari non saranno ammessi in classe ; saranno ammessi in seconda ora , con autorizzazione scritta dei collaboratori del D.S. e l'indomani dovranno giustificare il ritardo esclusivamente sul libretto delle giustifiche

L'ammissione in classe alla seconda ora dovrà essere considerata una possibilità del tutto eccezionale e , in ogni caso, dopo il terzo ritardo (in caso di trimestre) o quarto ritardo (in caso di quadri mestre), l'alunno sarà ammesso solo se accompagnato dai genitori

USCITE ANTICIPATE

Non sono ammesse uscite anticipate se non per gravi motivi, e comunque, non prima della quarta ora per il Liceo,e della penultima ora di lezione per l'ITC; le richieste devono essere redatte dal genitore sul libretto e presentate dall'alunno in Vicepresidenza prima dell'inizio delle lezioni o comunque entro le ore 10.00.

Gli alunni minorenni non potranno uscire in anticipo se non prelevati da un genitore o da un parente autorizzato dai genitori , munito di documento, ovvero, in via del tutto eccezionale , dai genitori tramite fax ,accompagnato da fotocopia del documento di riconoscimento.

Non sono ammesse entrate alla seconda ora né uscite anticipate nell'ultimo mese di scuola.

ENTRATE POSTICIPATE O USCITE ANTICIPATE DI INTERE CLASSI

La dirigenza può autorizzare per iscritto e in casi eccezionali l'intera classe all'entrata posticipata o all'uscita anticipata. Tale evenienza sarà comunicata alle famiglie preferibilmente con un giorno di anticipo tramite gli studenti. Gli alunni dovranno comunque consegnare al docente in servizio, la dichiarazione dei genitori di esserne a conoscenza. In caso di improvviso impedimento di uno o più docenti e, nel caso di impossibilità ad effettuare le sostituzioni, le famiglie saranno avvertite telefonicamente.

FREQUENZA E GIUSTIFICHE DELLE ASSENZE

Per la giustificazione delle assenze, uno, o entrambi i genitori, muniti di una foto del proprio figlio, ritireranno, entro e non oltre, la fine di settembre, il libretto, vi apporranno la firma consegnando il libretto dell'anno precedente. Saranno accettate solo le giustifiche firmate dal genitore che ha depositato la firma.

Gli alunni che dopo un'assenza rientrano a scuola senza giustifica, sono ammessi in classe con riserva. In caso di recidiva gli alunni dovranno essere accompagnati da un genitore per la riammissione. Per le assenze di cinque o più giorni è obbligatorio allegare alla giustifica un certificato medico.

Le assenze collettive non sono giustificate e ne viene data comunicazione alle famiglie.

Agli alunni che superino il tetto massimo di un terzo di assenze sul totale dei giorni di lezione, sarà attribuito, come credito scolastico, il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Per una trattazione più dettagliata della materia, si rimanda alla consultazione del Regolamento d'Istituto presente sul sito della scuola . www.iisnitti.napoli.scuolaeservizi.it

CANALI DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE COINVOLGIMENTO E COOPERAZIONE CON I GENITORI

Al fine di stabilire un proficuo rapporto di collaborazione con i genitori degli alunni per il raggiungimento di obiettivi educativi comuni, quali

- Controllo di assenze e ritardi
- Superamento dei debiti formativi
- Partecipazione alle attività extracurricolari
- Informazioni sul credito Scolastico
- Attivazione del Centro Risorse, come promozione dell'Educazione Permanente
- Organizzazione di Corsi di Informatica e di Lingua Straniera per adulti, secondo le esigenze del territorio

L'Istituto si impegna ad attivare le seguenti

Attività:

- Riunioni.
- Ricevimenti collettivi di tutti docenti del consiglio di classe per tutti i genitori
- Ricevimenti per appuntamento
- Questionario per rilevare la "soddisfazione" dei genitori.

L'Istituto, comunicando ai genitori degli alunni un'apposita password, consente alle famiglie di verificare periodicamente, all'interno della sezione SCUOLANET, ogni notizia utile relativa ai figli iscritti, quali il numero di assenze e ritardi, le tasse scolastiche e, al termine di ciascun trimestre, i voti riportati sulla pagella in formato elettronico. E' inoltre possibile inoltrare online la richiesta di certificati.

Il sito dell'Istituto, costantemente aggiornato, rappresenta un servizio di fondamentale importanza per l'utenza, diffondendo in tempo reale tutte le comunicazioni e gli avvenimenti di maggior interesse. www.iisnitti.napoli.scuolaeservizi.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PRINCIPI ISPIRATORI

1. **Personalità:** non sono ammessi provvedimenti collettivi, in quanto la responsabilità disciplinare è personale.
2. **Trasparenza:** le esortazioni, sollecitazioni e/o rimproveri che caratterizzano ogni rapporto didattico – *e che sono gestiti autonomamente dai singoli docenti a seconda della propria natura caratteriale e culturale* –, non vanno confusi con gli interventi di carattere disciplinare. Questi non possono effettuarsi in privato, ma devono bensì svolgersi alla presenza della classe di appartenenza del destinatario del richiamo.
3. **Contraddittorio:** per ogni ipotesi di sanzione e in ogni fase del giudizio è fatto obbligo di ascoltare l'alunno incolpato.
4. **Finalità educativa:** il comportamento o il fatto sanzionabile vengono dibattuti, in assenza di particolari motivi ostativi, nella classe di provenienza dell'alunno.
5. **Garantismo:** sia la famiglia dello studente che il Comitato Studentesco sono informati (nel caso dell'ammonizione scritta e della sospensione fino a tre giorni) o coinvolti (nei casi più gravi) nel giudizio disciplinare.
6. **Efficacia:** la sospensione dalle lezioni comporta automaticamente l'esclusione, per quell'anno, dal viaggio d'istruzione e dal Credito Scolastico legato alla valutazione del comportamento; costituirà, parimenti, elemento di cui il Collegio dei Docenti dovrà tenere conto in sede di accettazione di iscrizioni per la terza volta. Di essa sarà, perciò, presa nota nella scheda personale dell'alunno. La tempestività del giudizio, nel rispetto delle garanzie previste, è considerata componente essenziale dell'efficacia delle decisioni.
7. **Recupero:** fermo restando il carattere punitivo della sanzione irrogata – *e la sua ricaduta negativa sulla carriera scolastica* – allo studente punito è sempre offerta la possibilità di commutare la pena in attività a favore della Comunità Scolastica.

SANZIONI

1. Ammonizione verbale in classe

È inflitta da un docente per atteggiamento irriguardoso verso un docente, nei confronti del Dirigente Scolastico, di un membro del personale non docente o di un compagno (art. 3 D.P.R. 249/98), ovvero per ripetute assenze ingiustificate o negligenza abituale.

La sanzione viene registrata e comunicata al D.S. con una nota scritta sul Giornale di Classe.

E' ammesso ricorso al D.S. entro tre giorni.

2. Ammonizione scritta

E' irrogata dal D.S. in caso di reiterazione, nell'anno scolastico, dei comportamenti di cui al punto 1.

3. Sospensione fino a tre giorni

È irrogata dal D.S. e dai suoi Collaboratori, sentito il parere del Coordinatore di Classe e dei Rappresentanti della Classe di provenienza dell'alunno sottoposto a giudizio, per:

- a) reiterazione dei comportamenti già oggetto di ammonizione scritta;
- b) danneggiamento colposo delle strutture scolastiche;
- c) violazione abituale del Regolamento di Istituto.

È data tempestiva comunicazione alla famiglia, anche ai fini di una eventuale audizione.

E' ammesso ricorso all'Ufficio Scolastico Regionale, su iniziativa delle parti interessate, entro quindici giorni.

4. Sospensione fino a otto giorni

È irrogata dal Consiglio di Classe costituito solo dalla componente Docenti (che decide a maggioranza assoluta dei componenti) per:

- a) reiterazione, entro l'anno scolastico, dei comportamenti di cui al punto 3;
- b) comportamenti ed attività che turbino la comunità e/o l'attività didattica.

È ascoltato un rappresentante della famiglia. Per le ipotesi previste nel presente capo e nel successivo punto 5, se l'infrazione disciplinare non è immediatamente riconducibile al rapporto dell'alunno con la propria classe e sezione di appartenenza, l'organo competente a giudicare in primo grado è composto da: Dirigente Scolastico (Presidente); docente titolare della funzione strumentale "sostegno al lavoro dei docenti"; docente titolare della funzione strumentale "interventi e servizi per gli studenti"; Presidente del Consiglio d'Istituto; Presidente del Comitato Studentesco.

È obbligatoria l'audizione del Coordinatore della classe di provenienza dell'alunno.

5. Sospensione fino a quindici giorni

E' disposta dal Consiglio di Classe. L'Organo è presieduto dal D.S.. Decide a maggioranza assoluta dei componenti nei casi di:

- a) reiterazione, entro l'anno scolastico, dei comportamenti di cui al punto 4;
- b) comportamenti previsti al punto 4 e caratterizzati da particolare gravità;

c) danneggiamento volontario delle strutture scolastiche.
È ascoltato preventivamente, o nel corso stesso della riunione, un rappresentante della famiglia.

ORGANO DI GARANZIA

È composto da:

- Presidente (nominato dal D.S.).
- Tre docenti nominati all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti.
- Un genitore nominato dal Consiglio d'Istituto all'inizio dell'anno scolastico.
- Il Presidente del Comitato Studentesco.
- Un rappresentante del Consiglio di Classe scelto nella componente alunni.

È obbligatoria la convocazione dell'alunno e di un rappresentante della famiglia. Le decisioni dell'Organo di Garanzia non sono impugnabili.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Francesco Saverio Nitti”

Viale J.F.Kennedy 140-142 80125 Napoli

COME RAGGIUNGERCI

Ferrovia Cumana : Fermata Edenlandia o Agnano

Autobus di linea urbana : C14 , 152 , C2, C5

Autobus di linea extraurbano:

Sepsa e CTP

AREA CONTATTI

Tel. 081.5700343

Fax 081.5708990

Sito Web www.iisnitti.napoli.scuolaeservizi.it

e-mail: itc.fsnitti@virgilio.it

La segreteria è aperta al pubblico

Lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00